

Poesie

Autor(en): **Tuena, Roberto**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **33 (1964)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-26547>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Poesie

FOLLIA

*Fammi volare con te
aquila delle nevi secolari
sui dirupi oscillanti
sfiorando abisso con abisso;
tenebre del vuoto.
Sperdimi nelle tue gole segrete
dove regna pauroso silenzio
e lasciarmi solo a gridare
con questo cuore
con questo mio povero cuore.*

PRIMAVERA

*Odo al sobbalzar dell'acqua
la morte dileguarsi,
il vento chiama dolce
e le rondini sulle sue onde culla.
L'usignuolo nostalgico poeta
mi guarda triste
e di me par ricordarsi,
mi risveglia da eterno sonno
de' miei freddi ricordi
ch'io lacrimando sgranello
per ricordarmi.
E soffia un vento disperato
di laggiù
dove scorre a sobbalzi il torrente
che tutto vale.*

*Primavera ritorna
ed anch'io piano ritorno.
Ma il mio pianto
asseconda
quest'ora priva di coraggio.*

NOTTE BIANCA

*Per le vie mulina il vento;
la notte bianca;
neve, neve e neve ancora,
Dormono i ruscelli, i monti,
tacciono gli uccelli, le fonti.
Ma veglia una madre:
brucia una preghiera
scricchiola una culla in moto.*

GIOVINEZZA

*Non una parola:
l'ora è mia
come allora.
Il vento ritorna
percorrendo la sorgente
e mi accarezza il viso.
Se non tornasse
sarei solo.*

RICORDI

*Potessi cancellare questi ricordi
che mi assalgono la notte
quando urla il vento
su questa città che mi è sconosciuta.
Potessi scordare il mio passato
dimenticare quelle quattro pareti
dove chino la sera
riempivo foglio su foglio.
Ero solo allora
ma ero contento.
Oggi anche la nostalgia
m'è antica.*